



Ai Sindaci dei comuni di
PIOMBINO
SAN VINCENZO
SUVERETO
CAMPIGLIA MARITTIMA

Firenze, 5 luglio 2012

Prot. 862/12

E p.c. AL PRESIDENTE DELLA
PROVINCIA DI LIVORNO

AL PRESIDENTE DELLA
REGIONE TOSCANA

AL PREFETTO DELLA
PROVINCIA DI LIVORNO

Questa Organizzazione Sindacale ritiene utile informare le S.V. su un aspetto di un decreto legge di recente approvazione; ci riferiamo al D.L. 27 Giugno 2012 n. 87 il quale ha previsto, all'articolo 4, comma 5, lettera a):

"... gli uffici da chiudere sono individuati avendo riguardo prioritariamente a quelli aventi sede in province con meno di 300.000 abitanti, ovvero aventi un numero di dipendenti in servizio inferiore a 30 unità, ovvero dislocati in stabili in locazione passiva...".

Questa novità legislativa è rilevante per le persone che vivono nei Comuni di Piombino, Campiglia Marittima, San Vincenzo e Suvereto perché riguarda la ristrutturazione, tra l'altro, dell'Agenzia delle Entrate che a Piombino, attualmente, è presente con un ufficio che ha meno di 30 dipendenti ed è ubicato in locali di proprietà di un soggetto privato. Tale ufficio, quindi, è destinato ad essere soppresso.

Gli abitanti dei Vostri Comuni (ipotizzando la soppressione anche degli sportelli di Cecina e Follonica), a breve (lo strumento legislativo utilizzato è infatti il decreto legge), saranno costretti a recarsi agli Uffici dell'Agenzia delle Entrate di Grosseto oppure di Livorno. Fra l'altro anche il mantenimento, sempre ipotetico, degli sportelli di Cecina e di Follonica comporterebbe, comunque, la necessità di percorrere, in totale, rispettivamente circa 80 oppure 60 km.. L'alternativa potrà essere quella di rivolgersi ad un professionista che faccia da intermediario (commercialista oppure CAF). In ogni caso, si dovrà sostenere il maggior costo per il viaggio o per il servizio fornito dal professionista.

Per questi motivi, proponiamo che sia posta all'ordine del giorno del prossimo Consiglio Comunale (dei Comuni Piombino, Campiglia Marittima, San Vincenzo e Suvereto) la discussione sulla soppressione dell'Agenzia delle Entrate di Piombino in modo da rendere nota la Vostra posizione sulla vicenda sia alle persone che vivono nei Vostri Comuni sia ai dipendenti dell'ufficio ancora esistente nei confronti dei quali ribadiamo il nostro sostegno.

Chiediamo, inoltre, al Comune di Piombino se esistono locali di proprietà pubblica idonei per l'ufficio dell'Agenzia delle Entrate di Piombino (composto, attualmente, da meno di 20 persone) e, in caso positivo, se vi è la disponibilità a concederli in uso, in modo da far venir meno una delle condizioni previste dal citato decreto legge.

La presente comunicazione è inviata per conoscenza al Presidente della Regione Toscana, al Presidente della Provincia di Livorno ed al Prefetto di Livorno, come richiesto dai dipendenti dell'Agenzia delle Entrate di Piombino.

Quello che accadrà a Piombino, sulla base del citato decreto legge, accadrà anche per la maggior parte degli uffici di piccole dimensioni della Toscana (ci sono almeno 12/13 uffici che sono nelle stesse condizioni) e quindi anche noi, sotto questo profilo, riteniamo utile interessare tali Amministrazioni.

Rimaniamo in attesa di un vostro riscontro.
Cordiali saluti

Maria Fioriello
USB PI
Esecutivo Regionale